

PROCURA DELLA R.P. DI AREZZO  
PROCURA PRESSO IL TRIBUNALE DI AREZZO

D. LEONARDO

PROCURA PRESSO IL TRIBUNALE DI AREZZO

MEMORIA EX ART. 415 BIS c.p.p.

\* \* \*

Proc. N. 291/03 R.G.N.R.

ILL.MO SIG. PROCURATORE

I sottoscritti avvocati Alessandro Angiolini e Piero Melani Graverini del Foro di Arezzo, difensori della Sig.ra Mazzetti Donatella, nata ad Arezzo il 20.08.1961 e residente in Civitella in Val Di Chiana Via di Mugliano n. 21/a, indagata nel procedimento n. 291/03 R.G.N.R. per la violazione degli art. 113 c.p., 17 L. 22/05/78, espongono:

è stato notificato avviso ex art. 415 c.p.p. nel quale viene fatto carico alla Sig.ra Mazzetti di avere cooperato nel delitto di cui agli articoli 17 L. 22.05.1978 con il dott. Raffaele Barone ed al dott. Francesco Merelli, <<per aver omesso di mantenere un costante controllo strumentale sulle frequenze cardiache del feto allo scopo di cogliere eventuali segni di sofferenza.>>.

Allo scopo di poter chiarire esattamente il comportamento della Sig.ra Mazzetti e di valutarne conseguentemente l'incidenza nell'accadimento, i sottoscritti difensori chiedono che la S.V. Voglia compiere ulteriori atti di indagine consistenti nell'audizione di testimoni:

- 1) Mori Alessandra, residente Viale Santa Margherita n. 3, Arezzo, ostetricia in servizio presso l'U.O. di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Arezzo;
- 2) Caprini Mirella, residente in Arezzo, Via Oberdan 25/A; ostetrica in servizio presso l'U.O. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Arezzo;
- 3) Orsini Angela, residente in Castiglion Fiorentino, Via Cosimo Serristori n. 49/M in servizio presso l'U.O. di Ostetricia e ginecologia dell'Ospedale di Arezzo.

La prima teste potrà riferire su precise circostanze, relative alla sera del fatto. atteso che la stessa era in servizio unitamente alla Sig.ra Massetti. La Sig.ra Mori potrà infatti riferire sul fatto che la Sig.ra Mazzetti aveva rappresentato ai medici Barone e Merelli della anomalia nella gestazione della Sig. Guadagni e che più volte aveva chiamato i suddetti medici e mostrato loro, se pur in momenti diversi, i <<tracciati>> ed inoltre sul fatto che la Sig.ra Mazzetti aveva cercato di convincere i ridetti medici presenti a procedere al parto cesareo, ma che mai aveva avuto risposta a queste sue insistenti richieste.

Le altre due testimoni, anch'esse di turno la sera del fatto fino al momento in cui presero servizio la Mazzetti e la Sig.ra Mori, ovvero le ore 20:00, potranno riferire sulla circostanza che avendo a loro volta assistito nel pomeriggio la Sig.ra Guadagni si erano a loro volta rese conto della difficoltà che avrebbe rappresentato un parto per via vaginale e che avevano informato unitamente al dott. Merelli, la Sig.ra Guadagni, che probabilmente nel suo caso, sarebbe stato eseguito un parto cesareo. In particolare la teste Caprini, contattata nel corso della nottata in cui avvennero i fatti oggetto del presente procedimento per un altro impegno, ebbe un colloquio con la Sig.ra Mazzetti durante il quale quest'ultima confermò che secondo lei per la Sig.ra Guadagni si sarebbe dovuto effettuare un parto cesareo.

Fermo quanto sopra la Sig.ra Mazzetti, a mezzo dei suoi difensori, chiede altresì di essere sottoposta ad interrogatorio dalla S.V. Ill.ma.

Con osservanza

Avv. Angiolini Alessandro

Avv. Piero Melani Graverini